



Bilancio Sociale 2023

Sommario

3 Introduzione

16 Relazione Sociale

4 Chi siamo?

23 Dimensione economica e analisi del valore aggiunto

9 Governance

13 Portatori d'interesse

25 Politiche d'impresa sociale anno 2024

14 Attività'

25 Approvazione bilancio sociale



Introduzione

*“Non è strada di chi parte e gi  vuole arrivare
non la strada dei sicuri, dei sicuri di riuscire
non fatta per chi si ferma per chi non vuol cambiare.
  la strada di chi parte ed arriva per partire.”*

La strada come metafora del percorso che compiamo ogni anno, insieme a tutti gli attori che quotidianamente ci aiutano a portare avanti il Progetto Chopin.

Una strada spesso non semplice o lineare, a volte caratterizzata da curve e ostacoli che, grazie al supporto di tanti, riusciamo a superare, con la gratitudine per ci  che   stato fatto e lo sguardo speranzoso verso il futuro.

Questo appena trascorso   stato un anno molto intenso durante il quale lavoro, difficolt  e stanchezza non sono mancati.

Sono stati tuttavia proprio questi momenti di fatica che ci hanno fatto RI-scoprire (nel caso fosse ancora necessario) quanto l’unione e il lavoro di squadra sia fondamentale per superare tutte le difficolt .

Ed   proprio quest’anno abbiamo avuto il privilegio di RItrovare, anche se non direttamente, un caro amico e compagno di strada: Ennio Doris. La sua fondazione ha continuato, come ha instancabilmente fatto lui in passato, a sostenere il Progetto e i nostri lavoratori speciali.

Abbiamo incontrato tante persone lungo il cammino, e tante altre ne incontreremo: ognuna di loro ci ha lasciato un pezzo della sua strada personale aiutandoci a crescere e a maturare.

Siamo ben consapevoli che la strada da fare   ancora lunga e che ogni traguardo che viene raggiunto non pu  essere considerato un punto di arrivo ma piuttosto stimolarci alla ripartenza, verso nuovi obiettivi, nuove conquiste, nuove ed arricchenti strade

NOTA METODOLOGICA AL BILANCIO SOCIALE

Nella stesura del presente bilancio il riferimento normativo di base e’ costituito dal Decreto 24 gennaio 2008 del Ministero della Solidarieta’ sociale, Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l’impresa sociale, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155. Pubblicato nella Gazz. Uff. 11 aprile 2008, n. 86.

La presente edizione e’ stata coordinata, su diretto mandato del Consiglio di Amministrazione (CdA), dal Presidente della Cooperativa sig. Paolo Chiappa. Alla stesura e alla realizzazione del documento ha contribuito la referente dei servizi educativi dott.ssa Sara Perico, Quadri Andrea, Colombo Matteo e la responsabile amministrativa Claudia Chiappa.

Si ringrazia il dott. Paolo Facchinetti per la collaborazione nella stesura della parte economica.

Chi siamo?

La Cooperativa Sociale Chopin nasce nel 2010 dagli interessi e dalle aspettative di un gruppo di famiglie, alcune delle quali con figli diversamente abili, con l'idea che ogni persona ha bisogno di essere e sentirsi utile, di avere un ruolo adulto riconosciuto all'interno della società e della famiglia.

Lo scopo del progetto è di offrire a persone con disabilità l'opportunità di "imparare a lavorare", valorizzando il loro "saper fare" e il loro "stare nelle relazioni".

Lavoratore *abilità*
Persona
Empowerment
delle competenze

Valutazione delle
potenzialità **Famiglia**

Percorsi personalizzati
Formazione

Valorizzare le
capacità residue

Integrazione delle risorse umane
contesto significativo
Rete

Inclusione

MISSION

Il principio fondante su cui si basa il progetto Chopin è la **pari dignità** di diritti per ogni essere umano, indipendentemente dal suo grado e tipo di disabilità. Il Progetto Chopin mette quindi in campo il valore **dell'occupazione lavorativa come diritto inalienabile** e come **condizione fondamentale necessaria** ad ogni individuo.

Un altro valore altrettanto importante su cui il progetto Chopin si fonda è costituito **dall'imprenditoria etica e solidale**

"Le Cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini [...]"
Legge 381/91 (disciplina delle Cooperative Sociali), art. 1

Denominazione: Cooperativa Chopin – Cooperativa Sociale
Modello di riferimento adottato ai sensi della riforma del diritto societario: S.r.l.

Sede legale: Villa d'Adda (BG), Via San Martirio 1
Sedi operative: Villa d'Adda (BG), Via San Martirio 1
Trezzo sull'Adda (MI), via del Cimitero 17

Iscrizione Albo Regionale Cooperative Sociali:

Sezione A: avvenuta in data 7/4/2011 con numero d'iscrizione 1423 e con numero di decreto 166

Sezione B: avvenuta in data 21/12/2012 con numero di iscrizione 814 e con numero di decreto 4

Altre iscrizioni: Albo Cooperative A208408, CCIAA Bergamo – 400220

Data di costituzione: 21/9/2010

Codice fiscale e partita IVA: 03691430163

Codice Ateco: 47.76.1 – Commercio al dettaglio di fiori e piante

PERCHE' IMPRESA?

Perché l'esperienza lavorativa è:

- al centro della proposta di Chopin
- il momento centrale della completa realizzazione di se'
- apprendimento di nuove abilità' e il mantenimento di quelle acquisite
- mezzo d'inclusione sociale, di socializzazione e relazione
- strumento per la restituzione della dignità alla persona



QUALI OBIETTIVI?

- Partire dalla storia di ciascuno dandogli il giusto valore
- Costruire insieme alla famiglia e al servizio sociale il progetto di vita
- Incentivare e sostenere le relazioni nate durante l'esperienza lavorativa
- Provare ad avere uno sguardo futuro iniziando a muovere qualche passo sul tema del Dopo di Noi

PERCHE' QUESTO LOGO?



Una scritta al contrario che invita a guardare da un punto diverso, a mettersi sotto sopra per poter essere letta e compresa. Così siamo noi della Cooperativa Chopin, abbiamo bisogno di uno sguardo attento, non sfuggente e che sappia soffermarsi per cogliere le sfumature di ciascuno. Un fiore che racconta del nostro lavoro, del nostro sporcarci le mani con la terra, della fatica, delle autonomie conquistate. Un fiore che colora le nostre giornate e quelle di chi abbraccia e sostiene il nostro progetto



OGGETTO SCOPO SOCIALE (art.8)

La cooperativa non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini

Si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo: l'attività di gestione dei servizi socio sanitari ed educativi e' connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati.

E' retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata e ha anche per scopo quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

Si propone di fornire ad Enti pubblici e privati, e/o privati cittadini servizi e attività educative, socio-educative, socio-assistenziali, socio-sanitarie, motorie, riabilitative, assistenziali e ausiliarie di supporto agli stessi servizi.

La cooperativa intende:

- incentivare la logica dell'occupazione lavorativa della persona disabile adulta promuovendone l'autoaffermazione e l'autostima;
- incentivare l'inclusione delle persone disabili nelle reti naturali di socializzazione offrendo loro la possibilità di spendere i propri apprendimenti nella vita quotidiana;
- promuovere la consapevolezza del ciclo produzione-vendita;
- sviluppare la capacità di autocontrollo emotivo e di resistenza alla frustrazione in relazione alle diverse circostanze e richieste che il contesto propone;
- favorire i rapporti di reciproca collaborazione tra associazioni di familiari e associazioni di volontariato;
- favorire la partecipazione attiva delle famiglie alla costruzione del progetto di vita; individuare punti d'incontro tra professionalità e creatività nella realizzazione di esperienze occupazionali innovative nell'ottica di un potenziamento della rete dei servizi e delle connessioni al suo interno;
- favorire la costruzione di comunità accoglienti ed educanti.

SCOPO MUTUALISTICO (art.6)

Ai sensi dell'articolo 2514, comma 1, del codice civile:

- e' fatto divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- e' fatto divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizioni ai soci, o comunque posseduti dagli stessi, in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- e' fatto divieto di distribuire le riserve tra i soci;
- e' fatto obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

STORIA

2010

dagli interessi e dalle aspettative di un gruppo di famiglie prende forma l'idea di avviare un progetto che risponda alle esigenze concrete di occupazione di giovani disabili in cerca di adeguata risposta sui territori di appartenenza. Nel mese di settembre nasce formalmente la **COOPERATIVA SOCIALE CHOPIN – DIVERSAMENTE IMPRESA** con sede legale a Villa d'Adda.

2011

nel mese di gennaio apertura della prima sede operativa sempre sul territorio di Villa d'Adda. Avvio l'attività di vendita (in negozio e nei mercati) e di coltivazione del terreno adiacente. Inserimento dei primi lavoratori speciali.

2012

nel mese di ottobre viene aperta la seconda sede operativa nel comune di Brembate

2013

inaugurazione della serra di mq 160 + un'ombraia di mq 60 a Villa d'Adda. Strutture vengono utilizzate per la coltivazione e la conservazione di fiori e piante in esterno

2014

vengono consolidate le attività nelle sedi di Villa d'Adda e Brembate e avviate delle nuove: coltivazione dell'orto e allestimento di cerimonie ed eventi vari. Iniziano gli incontri con l'Amministrazione di Trezzo sull'Adda e con la proprietà dell'immobile individuato per ospitare la sede operativa

2015

apertura della sede operativa di Trezzo sull'Adda messa a disposizione da un privato residente con un accordo di comodato d'uso gratuito. Contatti con assessori, servizi sociali, associazioni di volontariato del territorio dell'ambito Trezzo -Vimercate e con la rispettiva Azienda Consortile Offerta Sociale per creare una rete di supporto e di inclusione sociale. Avvio di nuove attività: manutenzione dei giardini e aree verdi. Centralizzazione e riorganizzazione di alcune attività e servizi.





2016

consolidamento della sede di Trezzo grazie ad un finanziamento della Fondazione UmanaMente di Milano.
Finanziamento da parte della Fondazione San Zeno di Verona a favore dello sviluppo globale del progetto Chopin.

2017

nel mese di settembre la Tavola Valdese Ufficio Otto per 1000 approva la nostra richiesta di finanziamento per la realizzazione di un progetto denominato “Per formare un lavoratore ci vuole una comunità: famiglie e volontari al centro di un percorso di affermazione dei lavoratori speciale di Chopin”. Il progetto prende avvio ufficialmente all’inizio del 2018.

2018

nel mese di ottobre viene sottoscritto contratto con il comune di Trezzo per la concessione in uso per dieci anni (con possibilità di rinnovo) dell’immobile.

2019

a seguito della revisione da parte del Commissario del Ministero dello Sviluppo Economico che ha indicato come gli *“amministratori, i soci fondatori e gli altri soci ordinari devono avere scopi mutualistici con la cooperativa, ovvero di lavoro”*, e’ stato necessario escludere dalla cooperativa tutti i soci che non avevano queste due condizioni.

2020

a causa della pandemia l’equipe educativa ha dovuto ripensare alla riorganizzazione delle attività e degli spazi delle sedi di Chopin, presentando un progetto di riavvio per poter riprendere le attività in presenza.
A dicembre e’ avvenuta la chiusura definitiva della sede di Brembate.

2021

La presenza dei ragazzi nelle sedi di Chopin e’ stata graduale fino ad arrivare ad una ripresa totale verso la fine dell’anno.
Sono ripresi anche i nuovi inserimenti.
Nel corso dell’anno si e’ provveduto alla sistemazione delle serre e dello spazio esterno sia a Villa d’Adda sia a Trezzo.

2023

Apertura di un cancello nella sede di Trezzo e inizio sistemazione del retro giardino.
Sostegno del progetto Chopin da parte della Fondazione Ennio Doris.
Nasce il nuovo logo della Cooperativa Chopin.



Governance

Tali organi sono disciplinati dallo Statuto della Cooperativa Chopin

ASSEMBLEA dei SOCI

Costituita da tutti i soci, e' il massimo organismo rappresentativo della Cooperativa.
E' la colonna portante. La qualifica di socio si ottiene dopo aver presentato domanda di ammissione con valutazione positiva da parte del C.d.A.

Al 31.12.2023 i soci iscritti al Libro Soci sono n.10, 9 lavoratori, di cui 3 svantaggiati e 1 socio volontario.

CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

E' l'organo decisionale e amministrativo della Cooperativa. E' costituito dagli Amministratori eletti dall'Assemblea dei soci, dura in carica 3 anni.
Non sono previsti n° compensi, né indennità per lo svolgimento della funzione di amministratore.

PRESIDENTE

Legale rappresentate della Cooperativa, eletto dal C.d.A. di cui ne convoca e ne presiede le sedute. Rappresenta la Cooperativa nelle sedi istituzionali e civili.



Consiglio di Amministrazione in carica al 31.12.2023

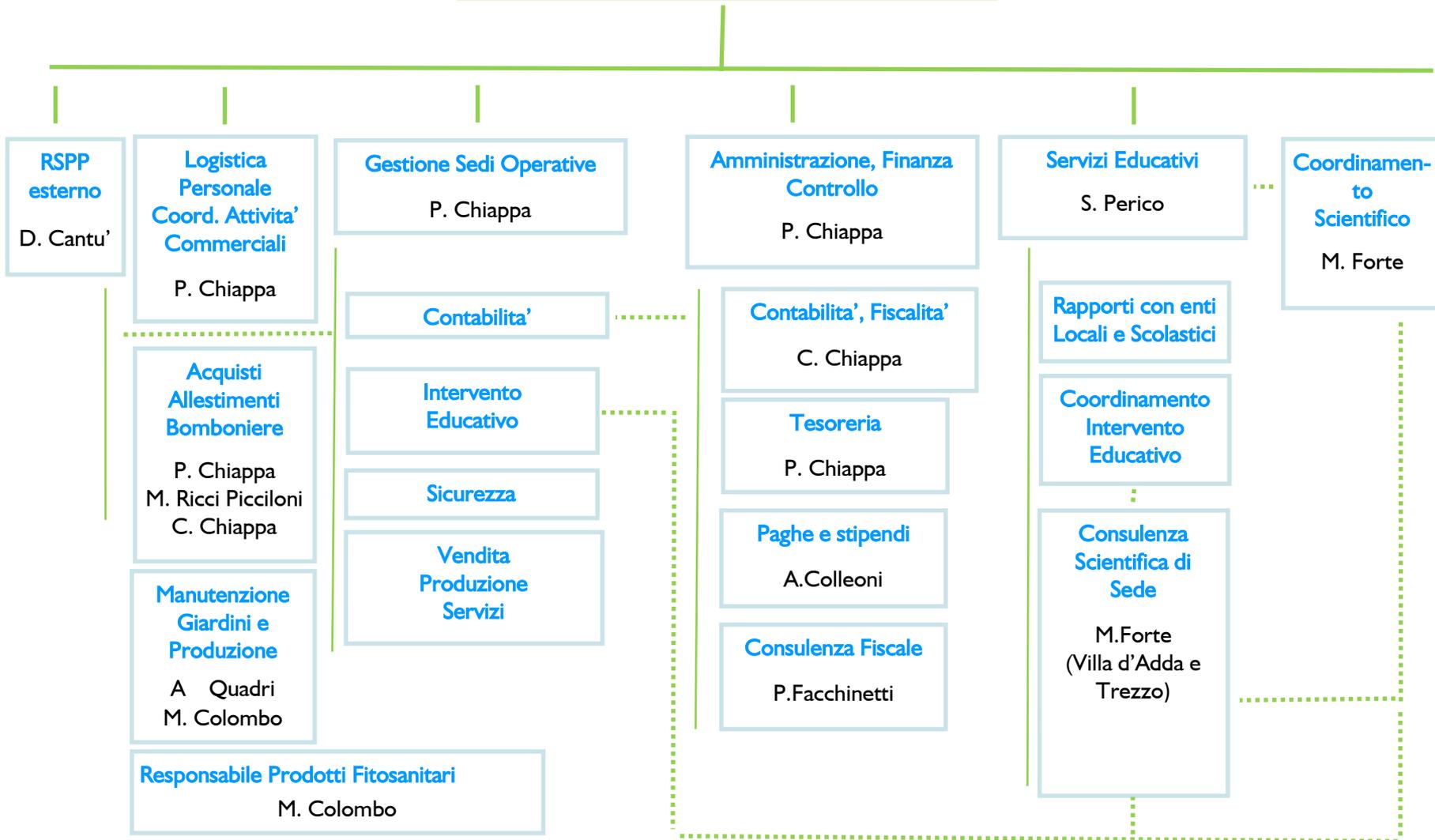
Paolo Chiappa
Andrea Quadri
Sara Perico
Matteo Colombo
Milena Ricci Piccioni

Presidente e rappresentante legale prima nomina 02.09.2020
Vice Presidente prima nomina 02.09.2020
Consigliere prima nomina 20.04.2018
Consigliere prima nomina 02.09.2020
Consigliere prima nomina 02.09.2020

ORGANIGRAMMA

Consiglio di Amministrazione

P. Chiappa (Presidente)
A. Quadri (Vicepresidente)
S. Perico, M. Colombo, M. Ricci Piccioni (Consiglieri)



STRUTTURA EDUCATIVA

REFERENTE SCIENTIFICO

- e' responsabile della formazione, supervisione e verifica dei progetti di ogni ragazzo;
- predisporre gli inserimenti in collaborazione con il Referente dei Servizi Educativi, gli operatori, le famiglie e la persona disabile
- Incontra, al bisogno, le famiglie e i servizi sociali
- organizza i percorsi e gli interventi formativi destinati al potenziamento e alla crescita professionale dell'equipe educativa.



EQUIPE EDUCATIVA

- si incontra insieme al referente scientifico a cadenza mensile e ogni qualvolta e' necessario, per discutere delle situazioni che si presentano con i lavoratori.
- Definisce il PEI per ogni lavoratore e verifica la sua attuazione, organizzando le diverse attivita'.
- Condivide il percorso, gli obiettivi e la verifica con la famiglia.

REFERENTE SERVIZI EDUCATIVI

- Ruolo di riferimento rispetto ai genitori, ai servizi sociali dei Comuni di provenienza dei ragazzi inseriti, e alle scuole superiori per quanto riguarda l'attivazione di tirocini/alternanze.



VOLONTARI

- Risorsa molto importante
- Affiancano i ragazzi nello svolgimento delle attivita'.
- Contribuisce a diffondere un'immagine inclusiva della disabilita'.

Lo strumento fondamentale attraverso cui viene attuato l'intervento educativo e abilitativo e' il **PEI**.
Il Piano Educativo Individualizzato definisce le modalita' di realizzazione di ogni attivita' lavorativa assegnata al lavoratore, sulla base delle sue limitazioni funzionali, delle sue capacita' e potenzialita'.



PEI
E' strutturato nelle seguenti aree



Portatori di interesse

UTENTI

Possono essere:

- ragazzi in uscita dal percorso scolastico;
- adulti per i quali non e' possibile attivare una Formazione professionale finalizzata all'inserimento lavorativo vero e proprio; o perché e' necessario, per loro, un periodo di preparazione per potersi integrare nel mercato del lavoro; o ancora perché hanno l'esigenza di integrare la frequenza con il CSE o altro servizio, con un'attività con una finalità più occupazionale o di socializzazione.

Gli inserimenti vengono programmati in accordo con la famiglia e il servizio sociale comunale.

La priorità per l'inserimento nell'esperienza socio-occupazionale lavorativa, a parità di condizioni, e' riservata alla persona residente nell'ambito territoriale e valutata comunque l'urgenza della situazione personale e/ o famigliare.

Alla fine del 2023 i lavoratori inseriti a Villa d'Adda sono 16; a Trezzo 14

FAMIGLIE

Accanto ai bisogni, interessi, aspettative dei ragazzi ci sono anche quelli delle loro famiglie. Sono parte attiva del progetto, anche se non sempre e' facile il loro coinvolgimento. L'équipe educativa condivide con loro il progetto individuale del figlio/a, e incontra la famiglia ogni qualvolta e' necessario, accogliendone bisogni e fatiche.

VOLONTARI

Il coinvolgimento dei volontari e' un aspetto importante, insostituibile e valorizzante del progetto Chopin. Ha un ruolo di affiancamento e sostegno nello svolgimento di qualsiasi tipo di attività e contribuisce a diffondere un'immagine inclusiva della disabilità anche in altri contesti.

FORNITORI

Vi sono i fornitori di fiori recisi e piante in vaso, a integrazione della produzione interna, e di ogni altro materiale di consumo per la realizzazione di bomboniere e ogni genere di composizioni e per gli allestimenti floreali.

CLIENTI

Sono principalmente privati, singoli individui, aziende, negozi e organizzazioni di altro tipo, che acquistano i prodotti e i servizi che fanno parte dell'offerta Chopin.

AZIENDA CONSORTILE ISOLA e AZIENDA CONSORTILE OFFERTA SOCIALE

Sono partner fondamentali per il progetto Chopin, per la rilevazione dei bisogni e delle difficoltà sul proprio territorio, la valutazione condivisa dell'opportunità di proporre una risposta come quella offerta dalla Cooperativa.

Attività'

EDUCATIVA



1

A fronte della prima **SEGNALAZIONE**, gli educatori incontrano i servizi sociali, poi la famiglia e la persona interessata, per una prima conoscenza e una prima valutazione sull'opportunità di avviare il processo di inserimento presso Chopin.

2

Avvio di un periodo di **OSSERVAZIONE** della durata massima di 2 mesi.

Al termine del periodo di osservazione l'équipe educativa predisponde una relazione finale di osservazione e la condivide con la famiglia e con i servizi sociali.

Qualora la valutazione sia positiva, viene definito il piano di inserimento presso la sede operativa individuata



3

Il lavoratore viene inserito nella **LINEA FORMATIVA**

L' équipe educativa e' quindi impegnata in una continua osservazione del lavoratore e nella progettazione del PEI che, una volta definito, viene condiviso con la famiglia e i servizi sociali.

Si tengono in considerazione da un lato i limiti ma soprattutto le capacita' e potenzialita' possedute da ogni singolo lavoratore speciale. Dall'altro le competenze da sviluppare, le procedure da seguire e gli strumenti da utilizzare per svolgere ogni determinata mansione lavorativa.

4

Fino ad arrivare alla **LINEA PRODUTTIVA** quando il soggetto e' inserito nelle diverse attivita' che si svolgono all'interno di Chopin.



Villa d'Adda

Via San Martirio, 1

Si tratta di un chiosco disposto su due piani (piano inferiore in muratura e superiore in vetro e acciaio) di circa 50 mq.

Alla struttura e' adiacente un terreno di pertinenza di circa 2.500 mq. su cui si trovano la serra, l'ombraia e l'orto.

Il piano superiore e' adibito a negozio con vetrina e accesso diretto dalla strada.

Al piano inferiore si trova il laboratorio per le attivita' di cura dei fiori e di preparazione di composizioni floreali e bomboniere per cerimonie ed eventi vari.



COMMERCIALE

Trezzo sull'Adda

Via del Cimitero, 17

Struttura a piano terra di circa mq. 70, suddivisa in negozio per la vendita, laboratorio e magazzino, piazzola esterna per la vendita nel parcheggio antistante il cimitero, parcheggio e accesso senza barriere architettoniche. Dispone inoltre di un soppalco di 30 mq, di una cantina e di un ufficio; il terreno circostante adibito alla produzione floreale e' di 700 mq piu' un locale per il deposito degli attrezzi. Nel terreno di proprieta' sul retro della struttura e' stata predisposta una serra-ombraia per la coltivazione di piante e fiori.



Relazione Sociale

Nel 2023 abbiamo portato avanti una serie di progetti che in questi anni sono andati a consolidarsi.

Le attività proposte hanno permesso una maggior apertura del Progetto Chopin verso l'esterno in modo da vivere e far vivere ai nostri utenti la realtà del territorio.

I nostri lavori e le nostre attività sul territorio hanno portato ad una maggiore consapevolezza da parte della gente nel **riconoscere le persone con disabilità** "come persone capaci di..."

Il progetto propone attività che al loro interno presentano svariate sfumature che ogni utente coglie e vive in maniera del tutto personale.

La presenza di un supporto educativo aiuta i nostri lavoratori speciali a rileggere ed analizzare le situazioni che gli si presentano poiché queste vengono vissute da ognuno con un proprio grado di consapevolezza.

Siamo pertanto sicuri che queste esperienze **lasciano in tutti i nostri lavoratori speciali qualcosa di importante**: emozioni, sensazioni, modi di fare, un diventare grandi vissuto in modo completamente diverso;

in altre parole **un diventare grande nella quotidianità di vivere un'esperienza lavorativa**.

2023 tra RACCONTI E FOTO

MANUTENZIONE AREE VERDI e AIUOLE

Piccole attività di giardinaggio come il taglio dell'erba o la realizzazione di aiuole e fioriere.

La manutenzione del verde ha lo scopo di portare l'utente fuori dalla struttura quindi nelle case della gente e in alcune aree comunali.

Attività che per il ragazzo sono una grande soddisfazione a livello personale.

La scelta di inserire questo tipo di attività ha come obiettivo quello di portare una proposta di lavoro più legata alla fatica.

Le fasi del lavoro consistono nel preparare insieme tutto il materiale necessario per effettuare il lavoro richiesto, collaborare nel caricare il furgone e recarsi presso il luogo di lavoro, mettersi al lavoro tagliando l'erba, raccogliendo foglie e ramaglie lasciando il posto migliore di





come l'abbiamo trovato! La soddisfazione sta nel riconoscere come e' cambiato e migliorato lo spazio dopo il nostro lavoro. Da quest'anno si e' implementando il lavoro per quanto riguarda la "cura delle fioriere" presso il cimitero di Trezzo sull'Adda e lungo tutto il viale.



ALLESTIMENTI MATRIMONI e REALIZZAZIONE BOMBONIERE

La preparazione di un matrimonio, come la preparazione di una bomboniera sono attività molto apprezzate dai ragazzi in quanto sono coinvolti in tutte le fasi dell'organizzazione.

Il primo appuntamento, quando si incontrano gli sposi, diventa un'occasione per mettersi alla prova raccontando come e' nato il Progetto, quali sono le attività, quali lavori preferiscono e dove possono rendersi protagonisti usando le competenze acquisite.

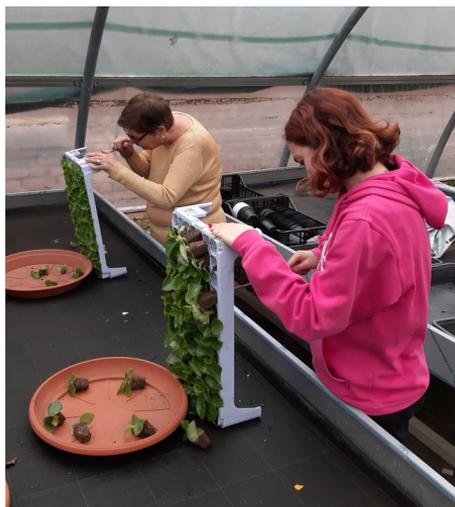
Si inizia compilando la scheda, chiedendo quali fiori preferiscono cercando di capire cosa poter proporre agli sposi per organizzare al meglio il loro matrimonio.





Si passa poi al sopralluogo della Chiesa per tastare con mano il lavoro che si andrà a svolgere e per definire al meglio l'allestimento, si provvederà al recupero dei fiori dal fornitore, alla preparazione delle composizioni (magari lasciate un po' più alle mani esperte ma che ha bisogno dell'aiuto semplice dei lavoratori speciali per prendere forma), al carico del furgone per arrivare infine all'allestimento della Chiesa/location il giorno dell'evento.

Un giorno atteso con frenesia poiché è il grande giorno, non solo per gli sposi, ma anche per loro dove si vestono bene, dove raccolgono, felici, i complimenti degli invitati aspettando con impazienza l'arrivo degli sposi per poter fare una foto con loro. Di quel giorno il sorriso dei nostri ragazzi rimane il ricordo più bello.



PIANTUMAZIONE TALEE

Questa attività si è consolidata in questi anni.

La produzione di alcune nostre piante ormai avviene lungo tutto l'arco dell'anno.

Si lavora insieme, in un bel gruppo perché in poco tempo è necessario invasare le piantine.

Molte volte questo tipo di attività permette l'incontro dei lavoratori inseriti nelle due sedi.

Dopo averle piantate sarà ancor più importante prendersene cura: bagnarle, togliere sfioriti e le foglie brutte e poi venderle.

PROGETTI CON LE SCUOLE

Sono esperienze vedono i nostri ragazzi protagonisti all'interno della scuola. In quel momento, insieme agli educatori, sono gli "esperti" raccontano ai bambini come poter coltivare una pianta, realizzare un orto e/o delle fioriere, preparare oggettistica per bancarelle.

Allo stesso tempo in questo tipo di progettualita' alcuni studenti, delle scuole secondarie di primo grado, hanno la possibilita' di fare "esperienza di volontariato" presso la nostra struttura.

L'incontro con il mondo della scuola avviene anche con la fascia dell'infanzia e della se-



PREPARAZIONE SACCHETTI ULIVI

Anche quest'anno le Parrocchie di Villa d'Adda e di Trezzo sull'Adda hanno chiesto il nostro aiuto per confezionare gli ulivi da distribuire alla comunita' in occasione della Pasqua.

BANCARELLA MERCATO

Insieme allo Spazio Autismo “Punto e Virgola” di Ponte San Pietro siamo presenti una volta al mese presso un mercato Locate.



IL MERCATO DEI FIORI A PONTE SAN PIETRO

RACCOLTA FONDI

in questi anni ci hanno sempre sostenuto e che nel corso dell'ultima alluvione hanno subito dei danni. Abbiamo voluto, nel nostro piccolo, dare una mano.



CORSO PRIMO SOCCORSO

Abbiamo organizzato insieme ai medici ed infermieri dell'Associazione Noha una giornata dedicata ad imparare cosa fare quando “qualcuno non si sente bene”. Esperienza importante per i nostri ragazzi, utile non solo nel contesto di Chopin ma anche in un contesto familiare.



ALLESTIMENTO MOSTRA DIPINTI NELL'OASI

Allestimento della mostra "Dipinti nell'oasi", evento con esposizione di quadri realizzati da ragazzi con disabilità del territorio organizzato dall'Associazione Collegamenti.



FESTA DELLA MAMMA

Confezionamento di 150 fiori di nostra produzione in occasione della Festa della Mamma per una ditta di Pessano con Bornago e per la Cena della Legalità presso l'oratorio di Ponte San Pietro.



Tutte queste attività permettono ai ragazzi di poter sperimentare nuove autonomie non solo legate al saper fare un determinato lavoro (conosco le fasi del lavoro), ma anche rispetto al sapersi muovere nello spazio/contesto, recuperare il materiale necessario per poter svolgere quell'attività. Autonomie relazionali e di socializzazione, del sé, capacità di affrontare l'imprevisto o qualcosa di nuovo in modo positivo. Ogni lavoratore vive ogni lavoro a suo modo e acquisisce autonomie con i suoi tempi e la propria storia. Sembra tutto semplice ma in realtà dietro ci sono parole, gesti, incoraggiamenti, confronti e discussioni. E' certo però che ognuno dà un contributo significativo ad ogni azione e ad ogni lavoro. Rendono speciale ed unico il lavoro che viene svolto.

Si lavora ma c'è anche il tempo per divertirsi e per fare incontri davvero preziosi....

“CHOPIN IN GITA”

Rientrati dalle vacanze ci siamo concessi una giornata in gita al Parco della Preistoria di Rivolta d'Adda. E' occasione di incontro tra i lavoratori di Trezzo e Villa d'Adda, una bella giornata all'insegna del divertimento e dello stare insieme.



“CHOPIN INSIEME”

Festa di Primavera: merenda e momento di festa per i lavoratori insieme ai volontari e alle loro famiglie.



CENA DI NATALE

Una serata insieme. Senza mamma e papà'. Occasione per farsi gli auguri di Natale e dire grazie per il lavoro fatto.



INCONTRO CON LINA TOMBOLATO

La mattina con la sig.ra Doris e' stato un momento molto emozionante. Un incontro semplice, attento e ricco di umanità'.



Dimensione economica e analisi del valore aggiunto

L'andamento della dimensione economica, sebbene sia un elemento strumentale al perseguimento delle finalità sociali dell'organizzazione, è in grado di influenzare più o meno direttamente il perseguimento della *mission* della cooperativa.

Il valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dalla Cooperativa nell'esercizio, con riferimento agli *stakeholder* che partecipano alla sua produzione e distribuzione.

Per quanto riguarda le gestioni mutualistiche si specifica che nel corso del 2011 è stata avviata l'assistenza socio – educativa (Tipo A), mentre nell'autunno 2012 è stata implementata l'attività finalizzata all'inserimento lavorativo (Tipo B).

L'attività commerciale è esclusivamente a supporto dell'attività istituzionale. Qui di seguito sono riportate le tabelle dalle quali risultano i ricavi e i costi realizzati nell'anno 2023 distinti per **Attività di assistenza socio-educativa** e **Attività commerciale**. Segue la tabella relativa alla riclassificazione e distribuzione del valore aggiunto.

RICAVI	VILLA D'AD- DA "A"	VILLA D'ADDA "B"	TREZZO "A"	TREZZO "B"
Contributi assistenza educativa - enti	28.428,36 €	0,00 €	42.414,60 €	0,00 €
Contributi assistenza educativa - famiglie	18.236,69 €	0,00 €	15.261,21 €	0,00 €
Altri contributi da enti pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Erogazioni liberali da privati	11.556,56 €	11.556,56 €	11.556,56 €	11.556,55 €
Contributi 5 per mille	2.331,24 €	2.331,24 €	2.331,24 €	2.331,24 €
Totale	60.552,85 €	13.887,80 €	71.563,61 €	13.887,79 €

COSTI	VILLA D'AD- DA "A"	VILLA D'ADDA "B"	TREZZO "A"	TREZZO "B"
Prestazioni da educatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Consulenze per progetti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Costo retribuzione educatori	80.384,00 €	0,00 €	80.506,00 €	0,00 €
Costo retribuzione lavoratori svantaggiati	0,00 €	6.277,00 €	0,00 €	4.289,00 €
Totale	80.384,00 €	6.277,00 €	80.506,00 €	4.289,00 €

Avanzo/Disavanzo di gestione	-19.831,15 €	7.610,80 €	-8.942,39 €	9.598,79 €
-------------------------------------	---------------------	-------------------	--------------------	-------------------

RICLASSIFICAZIONE VALORE AGGIUNTO ANNI 2022-2023	2023	2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Contributi assistenza educativa - enti	72.864,86 €	65.496,74 €
Contributi assistenza educativa - famiglie	31.619,70 €	30.388,84 €
Altri contributi da enti pubblici	8.232,15 €	0,00 €
Erogazioni liberali da privati	46.226,23 €	14.600,00 €
Contributi 5 per mille	9.324,96 €	9.387,60 €
Ricavi vendite	128.839,51 €	124.929,47 €
Altri ricavi e proventi	314,39 €	868,11 €
Totale	297.421,80 €	245.670,76 €
B) COSTI INTERMEDI DI PRODUZIONE		
Costi materie prime/consumo/merce	53.317,94 €	51.074,90 €
Variazione delle rimanenze	253,76 €	499,14 €
Prestazioni di educatori	0,00 €	0,00 €
Consulenze per progetti	2.493,00 €	1.346,00 €
Costi per servizi	33.367,29 €	33.564,20 €
Fitti passivi	4.839,26 €	4.585,58 €
Oneri diversi di gestione	3.743,49 €	1.545,15 €
Totale	98.014,74 €	92.614,97 €
VALORE AGG. DELLA GESTIONE CARATTERISTICA (A-B)	199.407,06 €	153.055,79 €
C) GESTIONE ACCESSORIA E/O STRAORDINARIA	799,70 €	17,61 €
Interessi attivi bancari e proventi finanziari	799,70 €	17,61 €
Oneri straordinari	0,00 €	0,00 €
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (A-B+/-C)	200.206,76 €	153.073,40 €
D) AMMORTAMENTI DELLA GESTIONE	11.861,89 €	9.014,25 €
Ammortamenti	11.861,89 €	9.014,25 €
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO= RICCHEZZA DISTRIBUIBILE (A-B+/-C-D)	188.344,87 €	144.059,15 €

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2023	2022
RICCHEZZA DISTRIBUIBILE	188.344,87 €	144.059,15 €
Ricchezza distribuita ai lavoratori	171.455,98 €	142.258,28 €
Ricchezza distribuita ai finanziatori	34,26 €	26,70 €
Interessi passivi	34,26 €	26,70 €
Ricchezza distribuita all'ente pubblico	0,00 €	0,00 €
Imposte e tasse	0,00 €	0,00 €
Ricchezza distribuita al settore non-profit	505,64 €	53,23 €
3% fondi mutualistici	505,64 €	53,23 €
Ricchezza trattenuta dalla cooperativa sociale	16.348,99 €	1.720,94 €

GRAZIE

alla dott.ssa **Antonella Colleoni**
un punto di riferimento importante che con competenza
e professionalità ci accompagna.
E per l'amicizia e l'affetto che sempre ci dimostra.

allo **studio Facchinetti** che ci ha seguito rispetto a tutta la parte
economica e ci ha assistito rispetto ai vari adempimenti di legge;

alla dott.ssa **Manuela Forte** riferimento importante per l'equipe educativa nell'aiutarla a rileggere eventi e a trovare le strategie
più adatte. Disponibile ad incontrare le famiglie e i servizi sociali per cercare di creare un lavoro
in rete che sia davvero significativo;

a **Claudia Chiappa** nostra responsabile amministrativa che partecipa alla vita della Cooperativa e che è sempre disponibile
ad affiancare i ragazzi nelle attività che svolgono;

ai **nostri educatori** che hanno sempre affrontato con cura e attenzione tutte le situazioni che si sono presentate nel corso
dell'anno, interrogandosi sul loro agire. Qualche fatica si fa sentire ma il credere profondamente in questo progetto è la spinta che aiuta a
(ri)costruire la strada e a continuare il cammino;

ai **volontari**, che sostengono il lavoro educativo cercando di comprendere il modo migliore per rapportarsi ai ragazzi, e rafforzando
quell' "alleanza" educativa indispensabile per il bene dei lavoratori;

ai **sindaci** e alle **amministrazioni comunali** di Villa d'Adda e Trezzo sull'Adda per la collaborazione che continuano ad accordarci;

Alla **Fondazione Ennio Doris** per il grande cuore che ha. Incontrando e abbracciando il nostro progetto in modo significativo ci dà la
possibilità di vivere esperienze preziose, di poter offrire un contesto ancor più attento ai bisogni di ciascuno e
di rivolgere uno sguardo al futuro.

ai **nostri lavoratori speciali**, sono il cuore di questo progetto per la loro presenza e il lavoro che svolgono ognuno con le proprie
capacità e competenze; per i sorrisi e i gesti che sanno donare;
per la ricchezza che contribuiscono a dare ad ogni momento

Il Presidente Paolo Chiappa e il Consiglio di Amministrazione

Politiche di impresa sociale anno 2024

Ogni anno che passa e' sempre ricco!

Continuano le attivita' che si sono consolidate negli anni, si rafforzano legami presenti gia' da tempo e si instaurano nuove collaborazioni.

Se e' inevitabile che ci siano delle novita', a volte anche un po' spiacevoli da gestire, quello che non cambia mai e' il motore di tutto questo fare: il credere a questo progetto; e soprattutto il valore che ha la storia di ciascuno e la necessita' di renderla preziosa anche allo sguardo degli altri.

Nel corso del 2023, rispetto agli obiettivi individuati nel precedente bilancio sociale, si puo' dire che siano stati tutti raggiunti:

- aumentare gradualmente il numero dei lavorati sulle due sedi e si sono intraprese anche percorsi di orientamento con le scuole secondarie di secondo grado con finalita' di inserimento;
- questo e' stato possibile anche grazie alla Fondazione Ennio Doris che ha finanziato l'aumento delle ore di due figure educative gia' presenti nell'equipe;
- la stessa fondazione ha permesso la presenza sul servizio della psicologa a supporto dei ragazzi, le loro famiglie e gli educatori e l'acquisto di un nuovo furgone per la sede di Trezzo;
- si e' costituito un tavolo di lavoro sul "Dopo di Noi" con alcuni genitori.
- E' stato svolto il corso di primo soccorso con l'Associazione Noha

per i ragazzi.

Nel 2024 si intende continuare a lavorare a questi obiettivi:

- aumentare gradualmente il numero di lavoratori nella sede di Villa d'Adda e Trezzo sull'Adda;
- sostenere e incoraggiare il tavolo di lavoro sul "Dopo di Noi" affinché possa dare forma ad un progetto;
- Realizzare un corso di primo soccorso per i volontari;
- Continuare ad avere delle figure educative presenti per un maggior numero di ore e poter contare sulla presenza nei servizi della psicologia;
- Far vivere l'esperienza della mensa a ciascun lavoratore non solo a quelli che hanno aderito gia' da tempo a questa iniziativa.
- Con il possibile aumento dei ragazzi che si fermano a pranzo, rimodulare e riorganizzare gli spazi dedicati a questo momento.

APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio e' stato approvato dall'Assemblea dei soci in data
29/04/2024



Sede legale e unita' locale

Villa d'Adda (BG) - 24030
via San Martirio n. 1
Tel. 345 32 08 724

Trezzo sull'Adda (MI) – 20056
Via del Cimitero 17
Tel. 388 49 86 589

email:

segreteria@progettochopin.it
servizieducativi@progettochopin.it
amministrazione@progettochopin.it
info@progettochopin.it

sito web: www.progettochopin.it

